

# Roseto, rebus per l'infortunio di Borra

Proger Chieti, nonostante la sconfitta buone indicazioni per coach Galli dall'amichevole con il Recanati



**QUI BIANCOROSSI**



**L'allenatore della Proger Chieti Massimo Galli**

Test positivo per la Proger Chieti questo fine settimana. La squadra di coach Massimo Galli ha giocato sabato scorso in trasferta sul parquet di Recanati: sconfitta di 5 lunghezze contro una delle prossime avversarie nel torneo di A2 – risultato finale di 84-79 – in una gara che ha visto i teatini condurre per 3 quarti, superati nettamente solo nel finale. In avvio di partita buona circolazione di palla per Chieti. Per Recanati le triple di un ispirato Gibson tengono in vita la squadra di casa. Sergio prova a far scappare i teatini sul 15-20, ma Recanati si rifà sotto e il pri-

mo mini parziale finisce sul 24-25 per Chieti. Il secondo quarto si chiude con un altro parziale favorevole alla Proger, 17-22. Terza frazione più equilibrata che vede sempre Chieti concludere in vantaggio, questa volta sul 18-20. Gli ultimi dieci minuti fanno registrare una Proger in difficoltà offensiva, 25-12 il parziale per Recanati che fissa il punteggio complessivo sul 84-79 a favore della formazione marchigiana. Questo il tabellino dell'incontro di sabato. **Recanati-Chieti 84-79** (parziali 24-25, 17-22, 18-20, 25-12). **Proger**

**Chieti:** Abbott 14, Piazza 4, Allegretti 17, Marchetti 2, Sipala, Piccoli 5, Vedovato 1, Sergio 13, Monaldi 9, Armwood 14, De Martino. **Coach: Galli.** **Recanati:** Forte, Pierini 10, Lauwers 4, Nwokoye, Traini 5, Proccacci, Bonessio 3, Maspero 5, Lawson 26, Gibson 31, Ndziè ne. **Coach: Zanchi.** Ottime prestazioni per i due americani di Recanati, 31 punti per Gibson, 26 quelli messi a referto dal rientrante Lauwers.

Prossimi appuntamenti per la Proger saranno le due ultime amichevoli stagionali prima dell'esordio in campionato, entrambe al PalaTricelle. La prima vedrà la formazione teatina ospitare mercoledì Jesi, mentre sabato sfida di prestigio contro Brindisi.

Per quanto riguarda le altre di A2, Mantova sconfitta in trasferta ad Omegna 91-85. Ferrara sconfitta per 83-77 a Reggio Emilia con 20 punti di Rush. Ancora una sconfitta in trasferta, questa volta per la Fortitudo Bologna sul parquet di Taranto contro Brindisi, 15 punti per Flowers. Successi pesanti per Treviso e Verona, rispettivamente su Venezia e Milano: in casa Treviso 31 punti a referto per Powell, mentre per Verona il miglior marcatore è stato Cortese arrivato a quota 18. Continua intanto la campagna abbonamenti in casa Chieti, le tessere sono in vendita presso: Caffè Vittoria in corso Marrucino, Veronese in Via Pescara e Libreria Mondadori in viale Benedetto Croce. 14 le gare comprese nell'abbonamento, le tessere saranno disponibili fino al 4 ottobre, giorno della prima gara casalinga di campionato.

**Luca Colella**

## ➔ QUI BIANCAZZURRI



**Il pivot del Roseto Jacopo Borra è alle prese con un infortunio**

### ► ROSETO

Quando mancano solo due settimane all'inizio del campionato, in casa Roseto Sharks si vive tra luci ed ombre. Di ritorno dal trofeo Di Annunzio a Campi, chiuso con una vinta e una persa, si possono sicuramente valutare in modo positivo i due americani Allen e Weaver: il primo, ha confermato di saper giocare sia da play che guardia, mentre il secondo ha invece colpito per le ottime doti tecniche e la facilità d'approccio al lavoro in palestra, cosa che lascia ben sperare per averlo in buona forma per la prima in casa contro Treviso. Buono anche il lavoro svolto dallo zoccolo duro della squadra: i vari Marini, Moreno, Bryan e Ferraro sono già affiatati, peccato per qualche nervosismo di troppo visto sul parquet del Pala Borgognoni. Quello che va meno bene invece, sono i due infortunati: sono praticamente mancati in questo precampionato infatti, due possibili titolari del quintetto pensato da Trullo, il play Marulli ed il pivot Borra. Ma mentre il primo ha già ricominciato da qualche giorno ad allenarsi, per il secondo ormai siamo all'allarme rosso: come già scritto, il centro sem-

brerebbe avere un'ernia lombare, un problema non di poco conto. A questo punto si aspettano le valutazioni ufficiali dello staff medico, che valutata la gravità, dovrà dare una stima sui tempi di recupero. Un'incognita già vissuta l'anno scorso con l'americano Usher (che poi fu tagliato per motivi tecnici e non fisici); insomma, se il problema di Borra fosse di lieve entità, si potrebbe anche pensare di gestirlo durante l'anno. Diversa sarebbe invece la situazione qualora i medici dovessero dire che c'è bisogno di cure più invasive: facile pensare in quel caso ad una prospettiva di tempi talmente lunghi che potrebbe costringere la dirigenza a trovare un sostituto. Quello che ad oggi è certo è che per il terzo anno il Roseto si trova a dover gestire un infortunio serio: all'inizio ci fu quello di Metreveli, che giocò un paio di minuti prima di iniziare il calvario al piede; l'anno scorso invece, fu il turno di Carenza, che di fatto saltò la stagione. La speranza oggi, è che almeno questa volta la vicenda relativa agli infortuni possa essere ridimensionata, consentendo agli Sharks di presentarsi a ranghi completi ai nastri di partenza di una stagione che si prean-

nuncia difficile, visto che di fatto i biancazzurri giocano in una categoria superiore rispetto alla Silver dell'anno scorso.

**Luca Rapone**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## ➔ CASALPUSTERLENGO

### Giocatore rischia di morire in campo

In A2, a tenere banco da sabato sera, c'è una brutta notizia, arrivata dal torneo di Manerbio: al nono minuto del primo quarto contro Brescia, Alessandro Pagani, 21enne giocatore del Casalpusterlengo, è crollato a terra per un attacco cardiaco. Prontamente soccorso con un defibrillatore (sarebbero state ben 10 le scariche usate, oltre a 4 dosi di adrenalina ed un lungo massaggio cardiaco), il giocatore è stato poi portato in ospedale, col torneo ovviamente sospeso. Le ultime notizie sono confortanti: il presidente del Casalpusterlengo Curioni ha dichiarato ieri che Alessandro ha ripreso conoscenza, riconoscendo anche il padre. Le prossime ore saranno decisive per capire se il giovane e sfortunato Pagani, le cui condizioni sono stabili anche se è ancora in prognosi riservata, possa aver riportato danni neurologici.